

# EVENTO METEOROLOGICO 25 - 26 DICEMBRE 2013

Dispaccio di Sala Operativa

ORE 13.00 DEL 27.12.13



**Settore Protezione Civile e Sistema A.I.B.**

Contributi forniti da:

Centro Funzionale Regionale

Coordinamento Regionale del Volontariato

Province e Prefetture piemontesi

Comuni Piemontesi

In copertina: gruppo elettrogeno ad elevata capacità al suo arrivo a Macugnaga (VB)

## INQUADRAMENTO DELL'EVENTO

Questa sezione del dispaccio descrive la situazione meteoidrologica osservata sul territorio piemontese nel corso dell'evento meteo-idrologico del 25 e 26 Dicembre 2013, sulla base delle informazioni raccolte dal sistema regionale di protezione civile.

L'evento ha prevalentemente coinvolto il settore orientale del Piemonte interessando le province di Alessandria, Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola (VCO) con precipitazioni piovose in pianura ed in collina e precipitazioni nevose in montagna. Negli ambiti territoriali interessati dalle piogge si sono determinati fenomeni di allagamento ad opera della rete idrografica secondaria e minore e limitati fenomeni franosi che hanno talvolta interessato la viabilità secondaria, interrompendo alcuni collegamenti stradali, mentre negli ambiti territoriali interessati dalle nevicate si sono determinati generalizzati disservizi nell'erogazione di energia elettrica, interruzione della viabilità stradale e ferroviaria e malfunzionamenti delle reti telefoniche, anche in relazione all'innescò di valanghe di piccola dimensione o alla caduta di alberi di alto fusto. Il miglioramento della situazione meteoidrologica agevola lo svolgimento degli interventi necessari per di tornare a condizioni ordinarie, anche se permangono generalizzate interruzioni della fornitura di corrente elettrica nel settore montano, con particolare riferimento alla Provincia del VCO.

### FENOMENI ASSOCIATI ALL'EVENTO



**Nevicate e  
Valanghe**



**Inondazioni**



**Frane**

#### [www.regione.piemonte.it/protezionecivile](http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile)

Il sito web del settore riporta gli aggiornamenti necessari a caratterizzare l'evento meteoidrologico previsto/in corso, illustrando, a cadenza giornaliera, l'andamento e l'evoluzione dei fenomeni e dando, contestualmente, informazioni sulle attività svolte dal sistema regionale di protezione civile.

Elemento di comunicazione importante è rappresentato dai "consigli di autoprotezione" alla popolazione. Se ne riporta qui a fianco un significativo estratto.

#### NORME DI AUTOPROTEZIONE

- Non sostiamo lungo le sponde dei corsi d'acqua o sui ponti
- Evitiamo di percorrere strade e sottopassi allagati
- Se siamo in casa, spostiamoci ai piani superiori
- Lasciamo libere le vie di comunicazione
- Usiamo il telefono solo per comunicazioni urgenti
- Usiamo l'automobile solo in caso di urgenze
- Rimaniamo in ascolto di notiziari e comunicati delle Autorità

## **ATTIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Sulla base delle disposizioni contenute nel Disciplinare del Sistema di Allertamento regionale ai fini di protezione civile, in relazione alla valutazione formulata dal Centro Funzionale di condizioni meteorologiche avverse a partire dalla giornata di mercoledì 25 dicembre e per tutta la durata di giovedì 26 dicembre, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha allertato il sistema regionale di protezione civile (Province, Prefetture, Comuni e Volontariato) e ha seguito l'evoluzione dell'evento meteorologico con il proprio servizio di reperibilità e con l'appoggio della Sala operativa di protezione civile.

I Presidi Territoriali Regionali di Protezione Civile sono stati attivati al fine di rendere prontamente disponibili le risorse del parco materiali e mezzi per fronteggiare eventuali richieste di assistenza da parte delle Autorità di Protezione Civile sul territorio.

Il Centro Funzionale Regionale ha seguito l'evento con la propria sala operativa al fine di valutare con continuità l'evoluzione dei fenomeni pluvioidrometrici e valutarne il livello di criticità e provvedendo all'emissione di periodici aggiornamenti contenenti una sintesi della situazione attesa ed osservata e ad aggiornare i dati meteorologici della Rete Automatica Regionale su rete RUPAR. Per gli approfondimenti sulle attività del Centro Funzionale Regionale si rimanda all'Allegato 1.

Sulla base della situazione meteorologica registrata, il Settore ha applicato i benefici di legge ai sensi del DPR 194/2001 e ai sensi della Direttiva P.C.M. del 9 Novembre 2012 ed in base al Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile approvato con D.P.G.R. 23 Luglio 2012 n. 5/R, dandone comunicazione all'Ufficio Volontariato del Dipartimento Nazionale della Protezione civile.

La Sala Operativa regionale è organizzata secondo il Modello Augustus che prevede una gestione delle attività per funzioni di supporto: Funzione Tecnico-scientifica (F1), Funzione Volontariato (F4), Funzione Materiali e mezzi (F5), Funzione Telecomunicazioni (F7) e Funzione Comunicazione (F3), con il coordinamento della funzione Fo.

Nelle pagine che seguono, in sintesi, vengono descritte le principali attività svolte delle singole funzioni.

La Sala Operativa sta raccogliendo le segnalazioni provenienti dagli enti istituzionali e dalle componenti operative presenti sul territorio stabilendo un costante scambio di informazioni con le Province e le Prefetture piemontesi interessate dall'evento e con il Volontariato che garantisce un monitoraggio continuo delle comunicazioni ed è pronto ad intervenire, a supporto e sotto il coordinamento istituzionale degli Enti locali piemontesi, per operare su eventuali problemi del territorio.

Tutte le segnalazioni provenienti dal territorio sono registrate su apposito modulo informatico e custodite agli atti del Settore. Si riporta di seguito una tabella ed una carta di sintesi delle segnalazioni fino ad ora pervenute (ore 15.30 del 27/12/2013). I comuni interessati dall'evento sono complessivamente 86. Si tratta, in ogni caso, di un numero preliminare che potrà essere meglio specificato sulla base delle verifiche tecniche condotte dagli uffici tecnici della Regione Piemonte e dalle Province e Comuni piemontesi.

In tabella compaiono alcune segnalazioni con campi vuoti, in quanto riferibili ad uno specifico ambito territoriale (comune, provincia).



Comuni interessati dall'Evento

Codice	Comune	Provincia
799_2013_004942		
000_2013_2212		
000_2013_2216		
000_2013_2222		
000_2013_2224		
000_2013_2234	ACCEGLIO	CUNEO
000_2013_2238		
000_2013_2240	ALAGNA VALSESA	VERCELLI
000_2013_2242	ALAGNA VALSESA	VERCELLI
000_2013_2244		
000_2013_2246	BOCCIOLETO	VERCELLI
000_2013_2248	CAMPERTOGNO	VERCELLI
000_2013_2250	CAMPERTOGNO	VERCELLI
000_2013_2252	CARCOFORO	VERCELLI
000_2013_2254	FOBELLO	VERCELLI
000_2013_2256	MOLLIA	VERCELLI
000_2013_2258	QUARONA	VERCELLI
000_2013_2260	RASSA	VERCELLI
000_2013_2262	RIMA SAN GIUSEPPE	VERCELLI
000_2013_2264	RIMASCO	VERCELLI
000_2013_2266	RIMELLA	VERCELLI
000_2013_2268	RIVA VALDOBBIÀ	VERCELLI
000_2013_2270	ROSSA	VERCELLI
000_2013_2272	SCOPELLO	VERCELLI
000_2013_2274	VARALLO	VERCELLI
000_2013_2276	ANTRONA SCHIERANCO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2278	BACENO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2280	BANNIO ANZINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2282	BOGNANCO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2284	CALASCA CASTIGLIONE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2286	CEPPO MORELLI	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2288	CRAVEGGIA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2290	CRODO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2292	DOMODOSSOLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2294	DRUOGNO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2296	FORMAZZA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2298	MACUGNAGA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2300	MALESCO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2302	MERGOZZO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2304	MONTECRESTESE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2306	MONTESCHENO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2308	PREMA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2310	RE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2312	SEPPIANA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2314	TOCENO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2316	TRASQUERA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2318	VALSTRONA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2320	VANZONE CON SAN CARLO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2322	VARZO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2324	VIGANELLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2326	VILLETTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2330	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
799_2013_004972	NEBBIUNO	NOVARA
799_2013_004973	CREVALDOSSOLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2338	OVADA	ALESSANDRIA
000_2013_2342	FRACONALTO	ALESSANDRIA
000_2013_2344		
000_2013_2346	VOLTAGGIO	ALESSANDRIA
000_2013_2348	ARGENTERA	CUNEO
000_2013_2350	GAVI	ALESSANDRIA
000_2013_2352	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA
000_2013_2354	CRODO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2356		
000_2013_2358	BACENO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Tab.2a: Segnalazioni pervenute alla Sala Operativa della Protezione civile regionale. I parte

Codice	Comune	Provincia
000_2013_2360	VOLTAGGIO	ALESSANDRIA
000_2013_2362	INVORIO	NOVARA
000_2013_2366	POZZOL GROPPPO	ALESSANDRIA
000_2013_2368	RIMASCO	VERCELLI
000_2013_2370	CARCOFORO	VERCELLI
000_2013_2372	RIMA SAN GIUSEPPE	VERCELLI
000_2013_2374	FOBELLO	VERCELLI
000_2013_2376	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
000_2013_2378	SUNO	NOVARA
000_2013_2380	MARANO TICINO	NOVARA
000_2013_2382	SUNO	NOVARA
000_2013_2386	BORGOMANERO	NOVARA
000_2013_2390	MONTECASTELLO	ALESSANDRIA
000_2013_2394	NEBBIUNO	NOVARA
000_2013_2396	CAPRIATA D'ORBA	ALESSANDRIA
000_2013_2398	GAM	ALESSANDRIA
000_2013_2400		
000_2013_2402	MOMBALDONE	ASTI
000_2013_2404		
000_2013_2406	OLEGGIO	NOVARA
000_2013_2408	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
000_2013_2410	BORGOMANERO	NOVARA
000_2013_2412	CALASCA CASTIGLIONE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2416	MARANO TICINO	NOVARA
000_2013_2418	BANNIO ANZINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2420	POMBIA	NOVARA
000_2013_2422		
000_2013_2424	BARENGO	NOVARA
000_2013_2428	MOMO	
000_2013_2430	BORGO TICINO	NOVARA
000_2013_2432	INVORIO	NOVARA
000_2013_2436	MOMO	NOVARA
000_2013_2438	DOMODOSSOLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2440	BRIGA NOVARESE	NOVARA
000_2013_2444	MEINA	NOVARA
000_2013_2446	PIETRA MARAZZI	ALESSANDRIA
000_2013_2448	BOLZANO NOVARESE	NOVARA
000_2013_2452	BRIONA	NOVARA
000_2013_2454	GOZZANO	NOVARA
000_2013_2456	NEBBIUNO	NOVARA
000_2013_2458	INVORIO	NOVARA
000_2013_2460	BRIGA NOVARESE	NOVARA
000_2013_2462		
000_2013_2464	STRESA	
000_2013_2466	GIGNESE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2468	SAN BERNARDINO VERBANO	
000_2013_2470		
000_2013_2472		
000_2013_2474	PILA	VERCELLI
000_2013_2476	SCOPELLO	VERCELLI
000_2013_2478	PIODE	VERCELLI
000_2013_2480	BOCCIOLETO	VERCELLI
000_2013_2482	RASSA	VERCELLI
000_2013_2484	RIMA SAN GIUSEPPE	VERCELLI
000_2013_2486	CARCOFORO	VERCELLI
000_2013_2490	CREVOLADOSSOLA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
000_2013_2494	MACUGNAGA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
799_2013_004984	NEBBIUNO	NOVARA
000_2013_2498	MASSINO VISCONTI	NOVARA
000_2013_2500	PISANO	NOVARA
000_2013_2502	GIGNESE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
799_2013_004987	TRONTANO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
799_2013_004988		
000_2013_2508	BELLINZAGO NOVARESE	NOVARA
000_2013_2510	CAMERI	NOVARA
000_2013_2512	CAVALLIRIO	NOVARA
000_2013_2514	GRIGNASCO	NOVARA
000_2013_2516	SORISO	NOVARA
000_2013_2518	GOZZANO	NOVARA
000_2013_2520	FONTANETO D'AGOGNA	NOVARA
000_2013_2524	PINO TORINESE	TORINO
000_2013_2526	BARDONECCHIA	TORINO
136	86	7

Tab.2b: Segnalazioni pervenute alla Sala Operativa della Protezione civile regionale. Il parte

### Comuni interessati dall'Evento

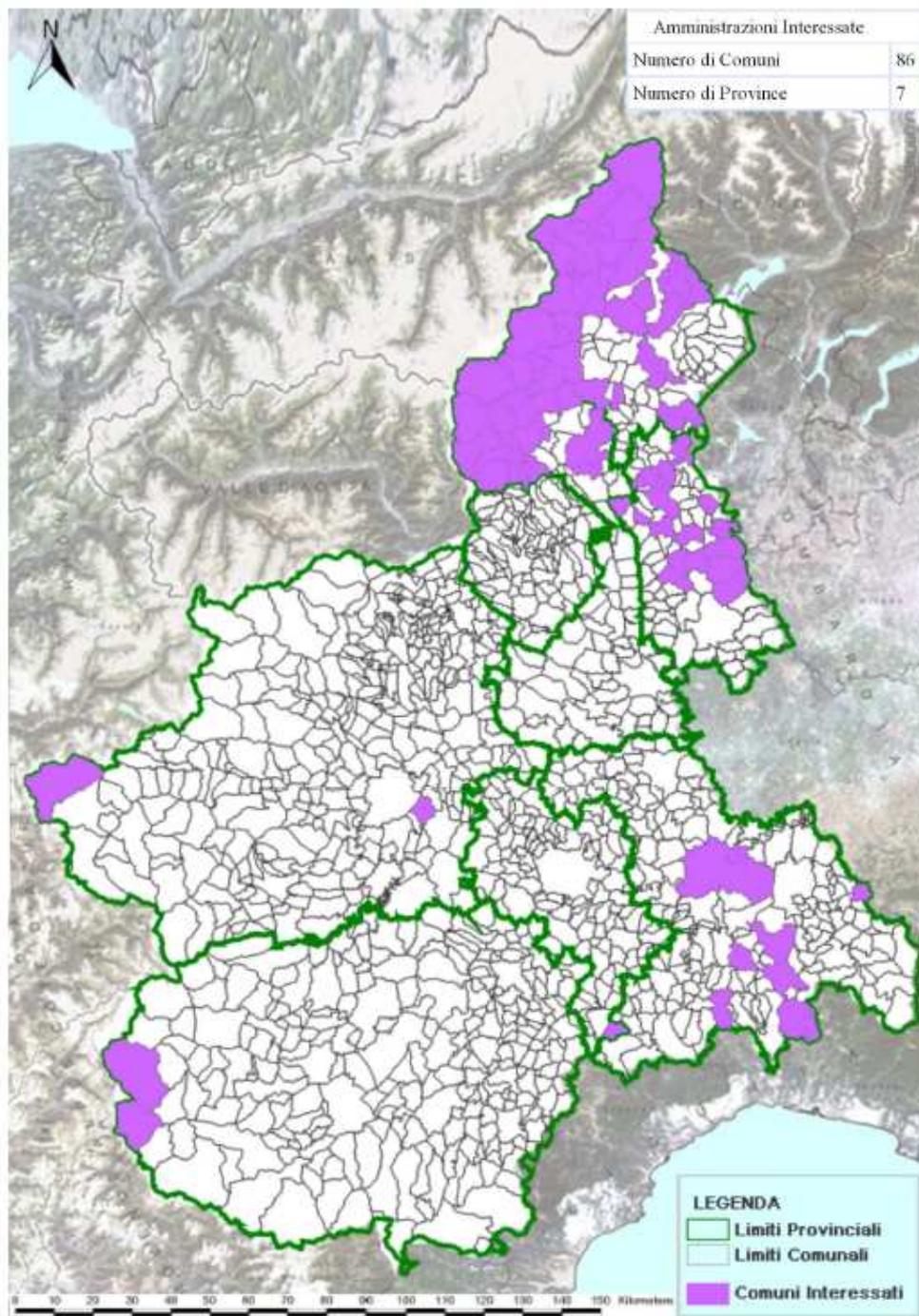


Fig.1: Carta riepilogativa dei Comuni interessati da segnalazioni nel corso dell'evento

## FUNZIONE TECNICA (F<sub>1</sub>): MONITORAGGIO EVENTO

Il monitoraggio dell'evento dal punto di vista dell'evoluzione dei fenomeni meteoroidrologici è stato effettuato in base alla situazione di criticità prevista nei Bollettini di Allertamento e, in tempo reale, mediante la consultazione dei dati elaborati dal Centro Funzionale e divulgati attraverso la Rete RUPAR.

Ulteriori informazioni sull'impatto dei fenomeni meteoroidrologici al suolo, dei relativi fenomeni indotti, nonché delle conseguenze occorse e dei provvedimenti cautelari eventualmente adottati, sono state acquisite mediante le segnalazioni inviate dagli enti locali e territoriali e dalle componenti operative impegnate nella gestione dell'evento.

L'evoluzione delle piene dei corsi d'acqua nell'alessandrino ha determinato l'esigenza, in via cautelare, di procedere all'evacuazione di alcuni nuclei famigliari nel comune di Alessandria, di Gavi e nel territorio che si estende tra i comuni di Pietra Marazzi e di Montecastello. Le condizioni idrometriche della giornata odierna stanno consentendo di far rientrare la popolazione evacuata nelle loro abitazioni, anche nel caso del comune di Alessandria che è stato quello maggiormente colpito dai provvedimenti.

Le precipitazioni nevose che hanno interessato l'arco alpino hanno invece determinato una generalizzata interruzione delle linee elettriche (alle ore 15.30 rimangono ancora senza erogazione della corrente elettrica 9.500 utenze in provincia del VCO e 2.500 in quella di Vercelli). In particolare, date le difficoltà ambientali dovute alla copiosa nevicata, la provincia del VCO sta supportando le attività di ripristino del servizio condotte dai tecnici ENEL.



Foto 1-4 (in senso orario): Attività di contenimento della piena di un corso d'acqua in provincia di Novara – Pompaggio di acqua all'interno di un edificio – Monitoraggio e sorveglianza lungo i corsi d'acqua (a piedi e con autoveicolo)

### Comuni interessati da Fenomeni

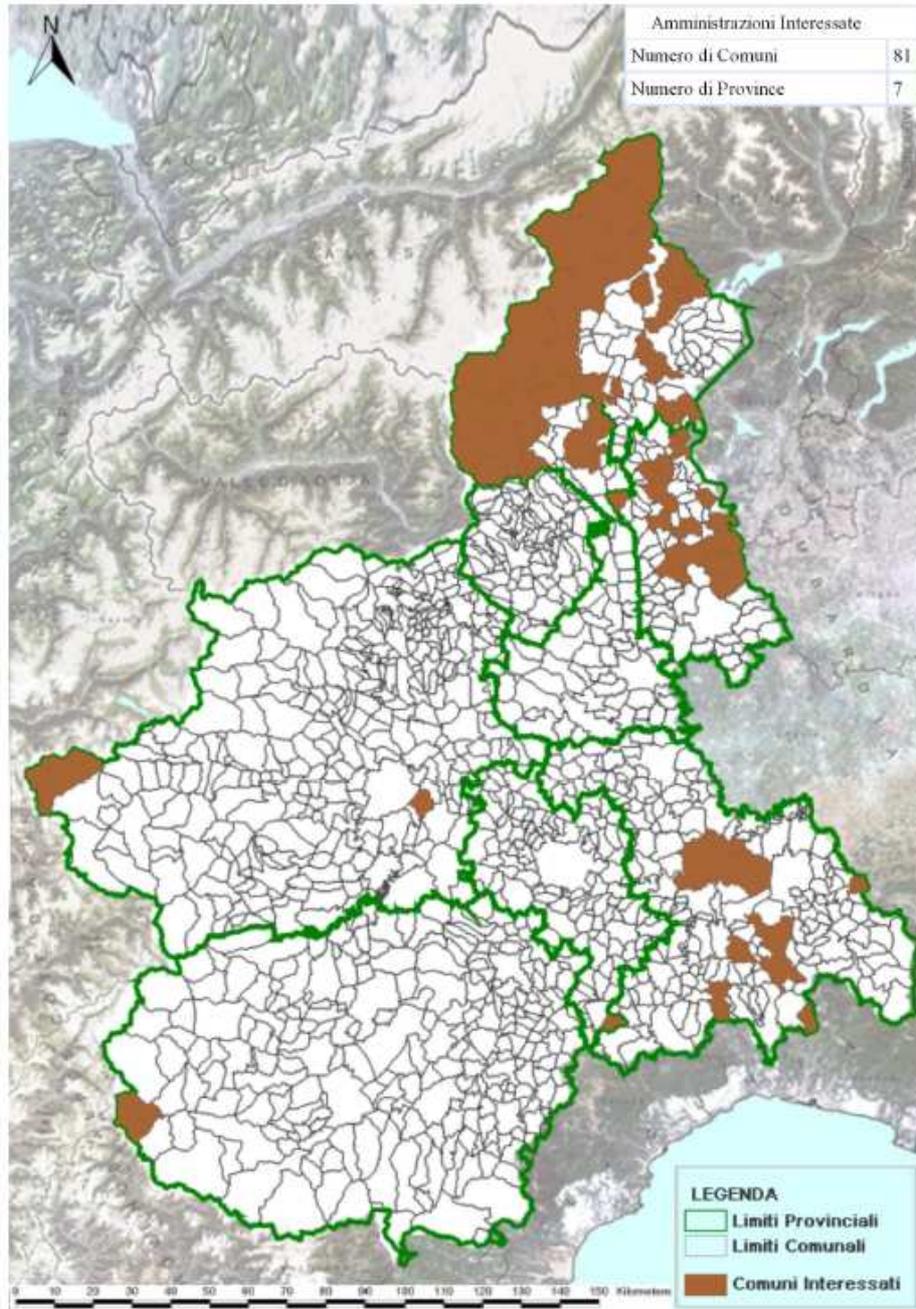


Fig.2: Carta riepilogativa dei Comuni interessati da fenomeni (frane, valanghe ed allagamenti) nel corso dell'evento

### Comuni interessati da Danni

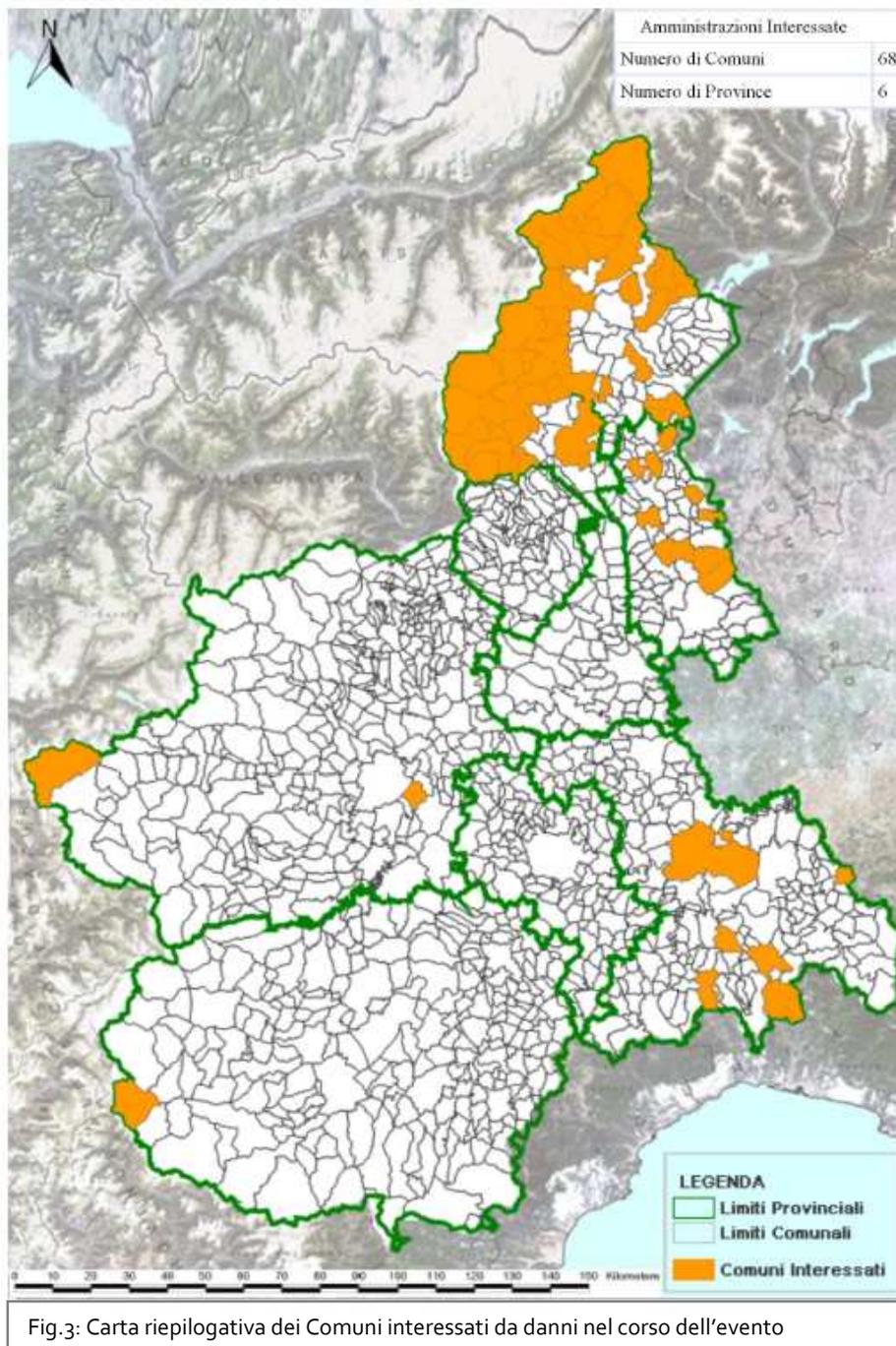


Fig.3: Carta riepilogativa dei Comuni interessati da danni nel corso dell'evento

## FUNZIONE COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE (F3)

L'attività di informazione è stata condotta attraverso la diffusione di un Comunicato Stampa e due notizie per mezzo del Sito Web della Regione Piemonte. In particolare le notizie comparse sul web hanno informato circa l'evoluzione meteo prevista, sui primi effetti registrati sul territorio piemontese e su alcune raccomandazioni e minime regole di autoprotezione da mettere in atto da parte dei cittadini.

## FUNZIONE VOLONTARIATO (F4)

Per quanto riguarda l'impiego del Volontariato, si sono registrati interventi a supporto delle attività di presidio del territorio, sorveglianza e contenimento degli effetti dell'evento in **86** comuni della Regione.

Nelle tabelle seguenti si riportano gli elenchi delle risorse impiegate sul territorio regionale, convenzionate con la Protezione Civile della Regione Piemonte, considerando complessivamente l'impiego registrato nella tarda serata del 25 dicembre e quello del giorno successivo.

VOLONTARIATO	UNITA' IMPIEGATE		ATTIVITA' SVOLTE	COMUNI e/o LOCALITA'
	VOLONTARI	MEZZI		
COORDINAMENTI REGIONALI, CORPO AIB, A.N.A. e A.N.C.	<b>327</b>	<b>123</b>	Monitoraggio e sorveglianza, supporto all'attuazione di provvedimenti cautelari dei sindaci sulla viabilità comunale, motopompaggio per svuotamento scantinati	Comuni delle Province di Alessandria, Novara, Verbania e Vercelli (cfr. tabella riepilogativa dei comuni interessati dall'evento in Fig.1)

Tab 3 : Riepilogo impiego del volontariato nelle giornate del 25 e 26 dicembre 2013

## FUNZIONE MATERIALI E MEZZI (F5)

Per quanto riguarda l'impiego di Materiali e Mezzi si è avuto un ridotto numero di richieste di materiali e mezzi stoccati presso i presidi logistici regionali da parte di amministrazioni comunali. In particolare si ricorda la richiesta del Comune di Macugnaga (VB) per un generatore ad alta capacità (giunto nella serata di Santo Stefano e reso operativo nelle prime ore della mattina odierna, per il ripristino della distribuzione elettrica nel comune) e alcune centinaia di sacchetti di Juta da impiegare sul territorio comunale di Alessandria per contenimento delle acque di inondazione del T. Lovassina (nella giornata di ieri).

Per quanto riguarda la maggior parte dei materiali e mezzi impiegati nel corso delle due giornate di evento si registra l'impiego di autoveicoli fuoristrada, attrezzature di pompaggio (motopompe e generatori di corrente), la maggior parte dei quali messi a disposizione dalle componenti del sistema regionale, in particolare dal Coordinamento Regionale del Volontariato, dal Corpo Regionale AIB, dall'Associazione Nazionale Alpini e dall'Associazione Nazionale Carabinieri.

## FUNZIONE TLC (F7)

Per quanto riguarda le Telecomunicazioni il Sistema Regionale piemontese ha usato la rete radio regionale EMERCOM NET. Non si segnalano elementi di particolare criticità nella gestione del traffico delle comunicazioni.

## ALLEGATO 1



# ANALISI SULLA SITUAZIONE METEOROLOGICA IN PIEMONTE il 25 e 26 dicembre 2013



Regione Piemonte  
Settore Protezione Civile

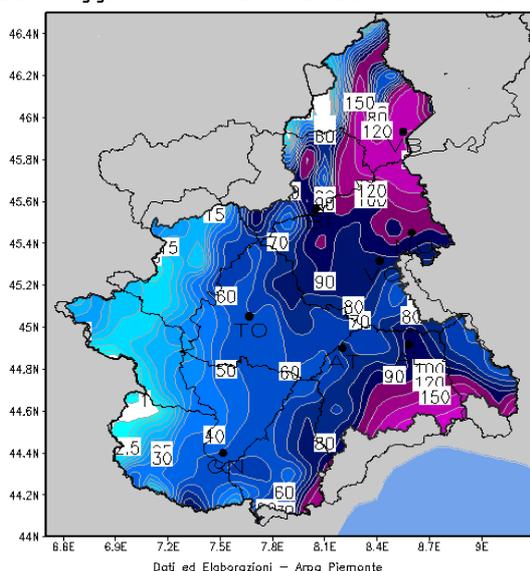
Emesso dal Centro Funzionale di Arpa Piemonte il 27/12/2013

## SITUAZIONE

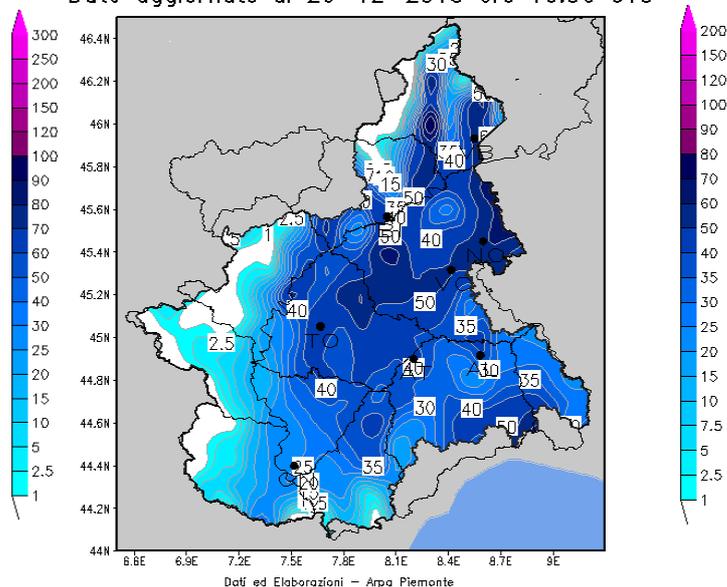
Dal 24 dicembre, le precipitazioni sono state diffuse, continue ed abbondanti sulle Province orientali del Piemonte e sulle zone meridionali al confine con la Liguria. La quota neve, inizialmente sui 1000 m a nord e 1400 m a sud si è innalzata nella giornata del 25 fino a 1300 m a nord e 1800 m a sud.

## PRECIPITAZIONI

Precipitazioni (mm/48hr) ultime 48 ore  
Dato aggiornato al 27-12-2013 ore 11:30 UTC



Precipitazioni (mm/12hr) ultime 12 ore  
Dato aggiornato al 26-12-2013 ore 16:30 UTC



Le precipitazioni sono state diffuse e persistenti. In 3 giorni sono stati registrati complessivamente 427 mm a Pianpaludo (SV), 279 mm a Piani di Carrega (AL) e 266 mm a Cicogna (VB). Oltre i 1000 - 1200 m vi sono stati apporti nevosi: a 2000 m si sono registrati 70 - 130 cm di neve fresca sulle Alpi Lepontine, 80 cm sulle Alpi Pennine, 20 - 60 cm sulle Alpi occidentali, 50 - 70 cm sulle Alpi Marittime.

## FIUMI

Le abbondanti precipitazioni hanno determinato il superamento della soglia di attenzione nel novarese: sui torrenti Agogna e Terdoppio e nei bacini a sud de Po: sulla Bormida di Spigno, sulla Bormida di Millesimo, sull'Orba e sullo Scrivi. Il nodo idraulico di Alessandria è stato interessato dalle prime ore del 26 dal transito della piena della Bormida e dei suoi affluenti appenninici che hanno determinato il raggiungimento della soglia di pericolo anche del Tanaro a Montecastello.

